Pellegrinaggi di carità: dicembre 2025 – gennaio 2026.

Dal 28.12.2025 al 3.01.2026. Da Lecco partono i 2 furgoni A.R.PA. con Paolo che guida il convoglio. Gli altri furgoni: da Bergamo, da Calendasco (PC), da Toano (RE), da Castello di Fiemme (TN), da Grignasco (NO). In appoggio al convoglio ci sono anche due pulmini, su quello di Emanuela c'è anche Don Enrico. Da Omegna c'è il gruppo di Antonio Zanella con 4 furgoni e 1 pulmino. In totale siamo 11 furgoni e 3 pulmini con circa 50 persone.
Eccoci pronti alla partenza per l'ultimo convoglio del 2025. Un anno anche questo intenso, ricco di incontri, dove la Provvidenza non è venuta meno e con la nostra collaborazione ringraziamo il Signore e la Madonna che ci ha custoditi e guidati in questo anno di missione e di grazia.

*** Domenica 28 dicembre.** Il nostro pellegrinaggio di carità ha inizio al Santuario della Madonna del Frassino con la S. Messa festiva delle 8.30. Al termine, partiamo per la prossima tappa all'area di servizio Gonars vicino a Trieste dove troviamo il furgone di Toano e il furgone del Trentino. Una breve pausa per il pranzo e si riparte. Durante il percorso qualche breve sosta per rifornimento gasolio, sole stupendo in Slovenia e parte della Croazia, montagne e abeti innevati ci accompagnano fino a Gospic Motel Maki. Il tutto accompagnato da preghiere e benedizioni di don Enrico.
Arriviamo al Motel Maki alle 19.00. La cena è servita subito dopo, e come ogni volta apprezzata da tutti i partecipanti. Mentre torniamo nelle stanze per la breve notte, attraversando il piazzale, lo sguardo va al bellissimo cielo stellato.

*** Lunedì 29 dicembre.** La sveglia oggi suona prima dell'alba: sono le 3.30 e tutti i furgoni con i loro passeggeri sono pronti. Mancano all'appello i 2 pulmini che non avendo carico non devono passare dalla dogana, partiranno verso le 7. Fa freddo, la temperatura è - 7 gradi. Ci avviamo piano e mentre i furgoni si scaldano, apriamo il nostro cuore a Dio iniziando a pregare, ringraziamo il Signore e la Gospa che ci attendono a braccia aperte. Verso le 6 alcuni furgoni escono a Spalato dove ci aspetta suor Zorka per lasciare un po' di aiuti che porterà soprattutto alla Comunità Cenacolo di Ugljane. Il gruppo si ricompatterà all'autogril Mosor, qui troviamo anche Pierpaolo che ha viaggiato di notte. Arriviamo in dogana verso le 8 e nonostante il piazzale sia praticamente vuoto di camion, restiamo fermi fino alle 10.40. Finalmente ci danno il "via libera" e ci avviamo verso Medjugorje. Il gruppo di Antonio Zanella si stacca, alloggerà in un'altra pensione e seguirà un diverso percorso di scarichi. Anche i 2 pulmini che sono partiti da Gospic più tardi non dovendo fare dogana merci, trovano coda ai controlli doganali passeggeri e arrivano in tarda mattinata a Medjugorje. Noi andiamo subito al capannone giallo per partecipare alla messa degli italiani delle 11, quando entriamo sono già al Vangelo. Celebra padre Robert dell'Oasi della pace con altri confratelli. Dopo la Messa torniamo alla Pensione Mir vicino alla chiesa per pranzare e alle 15 iniziamo gli scarichi. Andiamo all'associazione Marijine Ruke (le mani di Maria) che aiuta tante famiglie indigenti e all'occorrenza esegue piccoli lavori casalinghi, alla Comunità Cenacolo che ospita ragazzi tossicodipendenti che fanno un percorso di recupero, poi andiamo al Villaggio della Madre con bambini e ragazzi di famiglie disastrate e la Comunità del "Padre misericordioso" (persone con dipendenze). Infine alla Comunità S. Spirito (comunemente chiamata ragazze di San Giuseppe) dove incontriamo don Primo che ci intrattiene con una bellissima catechesi nella cappellina dedicata a San Giuseppe. Inizia con una breve sosta di adorazione e prosegue valorizzando l'umanità e la divinità di Gesù fin dal concepimento addentrandosi in argomenti medico scientifici, essendo lui non solo sacerdote ma anche medico. Qualche gruppo invece ha partecipato alla catechesi di

Mons. Cavalli. Diversi hanno partecipato al programma serale in chiesa, mentre altri sono andati a riposare in pensione prima della cena. Il clima è sereno e Massimo con la sua chitarra ci intrattiene con canti popolari.
Peccato che qualcuno abbia scelto di andare in un'altra pensione. Non si è ancora capito quanto sia importante stare insieme, anche perché è con le gambe sotto lo stesso tavolo che si rafforza l'amicizia e si forma la comunità.

*** Martedì 30 dicembre.** Colazione alle 6.30. Oggi giornata di scarichi a Mostar e a Nevesinje. Il gruppo si divide. Il furgone di Claudio, di Erik e il pulmino di Emanuela vanno a Nevesinje alla sede della Croce Rossa Serba dove scaricano i 100 pacchi famiglia preparati da Mirella di Finale Emilia, provvederà in seguito la direttrice a distribuirli. Proseguono poi verso i Villaggi musulmani, a Postoljiani, oltre Nevesinje, ancora guidati da Dervo, dove scaricano alimenti e pannoloni che in seguito verranno consegnati alle famiglie più bisognose dei vari villaggi. Tornano poi verso Mostar dove fanno una tappa da Suor Paolina per lasciare un po' di alimenti e pannoloni.
Gli altri furgoni guidati da Paolo si dirigono verso Mostar. Il primo scarico è previsto al Centro Sociale, portiamo 170 pacchi famiglia preparati dai volontari dell'A.R.PA. Questi pacchi sono destinati alle famiglie delle zone di Mostar che vivono in povertà. In questo Centro si recano tante persone per chiedere aiuti per le varie necessità quotidiane. Qui troviamo anche Djenita che ci seguirà e farà da interprete. Proseguiamo e andiamo alle due Cucine Popolari: quella croata a Ovest e l'altra più grande e musulmana a Est di Mostar. In queste cucine vengono preparati tanti pasti caldi per le tante persone che sono in difficoltà. Andiamo anche al centro SOS Kinderdorf, dove gestiscono un asilo per bambini e aiutano diverse famiglie.
Rientrando a Medjugorje facciamo una sosta al monastero ortodosso di Zitomislici per una preghiera per l'unità dei cristiani nel mondo. L'ultimo scarico della giornata è presso la Casa della Famiglia Ferita di suor Korneljia. Qui Don Enrico celebra la S. Messa per la nostra associazione. Alla sera partecipiamo al programma previsto dalla parrocchia che termina con l'adorazione. Ci troviamo poi tutti per la cena, abbiamo come ospiti Suor Tereziana e le 2 consorelle per un momento di convivialità per festeggiare il compleanno di Paolo. Le suore gli donano una bellissima statua di san Giuseppe che Don Enrico benedice.

*** Mercoledì 31 dicembre.** Alle 8.30 ci troviamo all'inizio della Collina delle apparizioni pregando il S. Rosario, Paolo e Don Enrico guidano la preghiera. Davanti alla statua della Madonna prendiamo un po' di tempo per la preghiera personale. Alle 11 siamo al capannone giallo per la S. Messa degli italiani concelebrata da tanti sacerdoti. Nel pomeriggio andiamo a scaricare alle Comunità Nuovi Orizzonti, al Centro "Si alla vita" (ragazze madri) e al Majcino Selo dove lasciamo anche i documenti firmati che attestano quanto abbiamo effettuato in questi giorni. Questo nostro pellegrinaggio non è solo uno "scaricare", ma è andare a incontrare realtà bisognose capaci di insegnare ad affidarsi alla Provvidenza. Ceniamo alle 19 per andare poi alla veglia di fine anno presso la Comunità Cenacolo maschile. C'è moltissima gente. La veglia inizia con il S. Rosario, segue la S. Messa presieduta dal Visitatore Apostolico Monsignor Cavalli.
Al termine ritorniamo in pensione per lo scambio di auguri di Buon Anno con una bella fetta di panettone.

*** Giovedì 1 gennaio 2026.** Iniziamo questo nuovo anno con la S. Messa delle 9 nel capannone giallo strapieno. Celebra Mons. Ottavio Vitale, Vescovo di Lezhé - Albania. Concelebrano circa 50 sacerdoti. Al termine un piccolo gruppo sale sul monte Krizevac portando con sé tutte

le intenzioni del gruppo e di chi abbiamo lasciato a casa. Il resto del gruppo prega la via Crucis con Don Enrico attorno al Cristo risorto. Nel pomeriggio partecipiamo all'apparizione della Madonna alla veggente Marija. Iniziano anche le prime partenze di rientro: Claudio e Massimo sono partiti nelle prime ore del mattino. La serata di preghiera si conclude con l'adorazione in chiesa. Essendoci moltissimi pellegrini, viene aperto anche il capannone giallo.

*** Venerdì 2 gennaio.** Ci svegliamo con la pioggia dopo giorni di sole e freddo. È arrivato per la maggior parte dei furgoni il momento di rientrare in Italia. Rimangono a Medjugorje Paolo, i componenti dei furgoni 3, 4, 7 e tutto il gruppo di Zanella. Ultimi aiuti all'Oasi della Pace, dove dopo una breve sosta nella cappellina dell'adorazione, salutiamo Padre Robert della Nuova Zelanda. Con la benedizione ci ricorda che il bene fatto a Dio resta sempre nel cuore di Dio per noi. Dedichiamo la giornata alla preghiera, a seguire la catechesi di Suor Emmanuel e al programma serale che si conclude con la Venerazione della Croce. All'omelia della Messa il sacerdote fà memoria a ciascuno del dono di Medjugorje e della responsabilità che ne deriva venendo qui.

*** Sabato 3 gennaio.** Si parte sotto una pioggerella nel buio delle 6 del mattino. Rimangono solo Pierpaolo e Silvano che lasceranno Medjugorje domenica mattina. Il viaggio di ritorno prosegue tra preghiere e scambi di racconti e impressioni vissute in questi giorni.
Cosa ha fatto Antonio Zanella con il suo gruppo? **Martedì 30** sono saliti in centro Bosnia e a Fojnica hanno portato aiuti all'ospedale psichiatrico Drin, dove Amela ha mostrato il magazzino vuoto. Poi sono passati dalle Clarisse di Brestovsko e infine a Sarajevo per lasciare il carico di un furgone all'associazione Sprofondo. **Mercoledì 31** sono andati a Livno per portare aiuti alla Croce Rossa e alla Casa delle Suore Ancelle di Gesù Bambino.
Tutti felicemente e felici ritornati. L'esperienza è terminata ma non il rapporto con la Madonna e il Signore che anzi, nutriti di ciò che abbiamo ricevuto nel cuore e nell'anima affrontiamo le nuove sfide dell'anno appena iniziato. Nessuna paura, Gesù è con noi, vietato dimenticare la bellezza vissuta.
*****
Giunti al termine di quest'anno 2025 sentiamo il dovere di ringraziare tutti i benefattori che ci inviano offerte permettendoci di riempire i furgoni e di effettuare almeno un pellegrinaggio di carità tutti i mesi.
Un grazie anche a coloro che organizzano mercatini, con oggetti donateci, per raccogliere fondi a favore dell'associazione A.R.PA., in particolare gli amici di Robbiate, di Lecco nonché di Riva del Garda che con altri collaboratori e volontari ogni mese fa il mercatino in vari paesi vicini, coinvolgendo anche la proloco locale che ha inviato un contributo.
Un grazie di cuore a tutti i benefattori che hanno inviato soldi per l'acquisto di un nuovo furgone, in particolare a un donatore che ha inviato una somma generosa, senza la quale non avremmo raggiunto l'obiettivo.
Non possiamo dimenticare anche tutti i volontari che partecipano alle raccolte alimentari nei vari supermercati, ai soci volontari e non che caricano e scaricano i furgoni e operano in magazzino. GRAZIE! *Alberto*

PROSSIME PARTENZE PREVISTE:
4/02 – 15/03 – 1/04 – 20/05 – 26/05 – 23/06 – 15/07 – 22/07 – 12/08 – 9/09 – 14/10 – 11/11 – 6/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.
CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. 335-6561611 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com
Eventuali aiuti e offerte inviarli a: A.R.PA. Associazione Regina della Pace - ODV *(stesso indirizzo):*
conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (**NUOVO IBAN**):
IT13Q0569665590000065708X88
Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:
www.associazionereginadellapace.org *e sul sito* www.rusconiviaggi.com